



COMUNE DI BITRITTO

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

COPIA

Deliberazione Del Consiglio Comunale

n. 26 Data: 29-07-2025	OGGETTO: Adempimenti del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36. Adozione.
---	---

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Bitritto, convocato in via ordinaria mediante appositi avvisi a norma di legge, in seduta pubblica, per le ore 17:30 , si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale del Segretario, risultano presenti (**P**) n. 17 Consiglieri eletti ed assenti (**A**) n. 0, come di seguito rappresentato:

GIULITTO Giuseppe	P	LOCONTE Maria	P
VALENTE Francesco	P	DIANA Vito	P
PAPARELLA Vito	P	COPPOLA Simone	P
PIZZULLI Valentina	P	ARESTA Ernesto	P
PANTALEO Luisa	P	GAZANEO Cinzia	P
BRUNO Vitantonio	P	DE FILIPPIS Antonio	P
CONTEDECA Gianrocco	P	PIGNATARO Antonio	P
DALESSANDRO Alma	P	DE STEFANO Maria Gabriella	P
DE FILIPPIS Maira	P		

Partecipa alla seduta del Consiglio Comunale il Segretario Generale, Dr. Marida Urbano che cura la relativa verbalizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.

Favorevole.

Bitritto, li 23-07-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Campanale Lorenzo **

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Parere in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art.49, nonché art. 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 N° 267 e ss.mm.ii.

Favorevole.

Bitritto, li 23-07-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*Dott. Arpino Giovanni**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Quarto punto all'ordine del giorno « Adempimenti del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.4 della Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36. Adozione. »

Il Presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Pizzulli. Il Consigliere Pizzulli chiede l'approvazione della proposta relativa alla legge regionale 36/2023 relativa al Piano casa per promuovere la riqualificazione urbana, l'edilizia sostenibile e rigenerare il tessuto urbana. Sono previsti premi volumetrici in caso di interventi di ristrutturazione edilizia che prevedono ampliamento di edifici esistenti legittimi o legittimati, demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati nelle zone B 1, B2, B 3, B 4, C 1 e C 2 e nel PUG adottato, ove venga definitivamente approvato, nelle zone corrispondenti. Con il Responsabile del Servizio, Ing. Campanale, si è prestata particolare attenzione alla qualità dello spazio pubblico, disincentivando la monetizzazione, in favore della promozione delle piantumazioni, dei servizi e dei parcheggi. La delibera con i relativi allegati sarà pubblicata affinché nei successivi 60 giorni

possano essere proposte eventuali osservazioni, e successivamente, si provvederà alla approvazione definitiva.

Il Presidente del Consiglio, Cons. Paparella, non essendoci altri interventi, pone ai voti la proposta di deliberazione n. 27/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 17 componenti presenti, di cui favorevoli n. 17 (Giulitto, Valente, Paparella, Pizzulli, Pantaleo, Bruno, Conteduca, Dalessandro, De Filippis Maira, Loconte, Diana, Coppola, Aresta, Gazaneo, De Filippis Antonio, Pignataro, De Stefano)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 27/2025.

Di seguito, il Presidente, Cons. Paparella pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 17 componenti presenti, di cui favorevoli n. 17 (Giulitto, Valente, Paparella, Pizzulli, Pantaleo, Bruno, Conteduca, Dalessandro, De Filippis Maira, Loconte, Diana, Coppola, Aresta, Gazaneo, De Filippis Antonio, Pignataro, De Stefano)

DELIBERA

Di dichiarare, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge Regionale 19 dicembre 2023, n. 36, pubblicata sul BUR Puglia n. 112 suppl. del 21.12.2023 (*nel seguito anche solo "Legge", n.d.r.*), avente ad oggetto: "Disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e disposizioni diverse" da intendersi qui integralmente richiamata e ben conosciuta;

Premesso che nel seguito, laddove non diversamente specificato, gli articoli citati devono intendersi riferiti alla L.R. n.36/2023;

Preso atto che la predetta legge intende disciplinare gli interventi di ristrutturazione edilizia che siano "*... rivolti al miglioramento della qualità architettonica, della sicurezza statica e igienico-funzionale e delle prestazioni energetiche degli edifici ed alla riqualificazione ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato, nell'intento di ridurre progressivamente il degrado, il sottoutilizzo e l'abbandono degli ambiti urbanizzati e contribuire al contenimento del consumo di suolo, all'adattamento ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici a scala urbana*";

Rilevato che l'art.3 pone in maniera puntuale le condizioni per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione edilizia, "*...anche in assenza degli incentivi di cui all'articolo 2...*";

Preso atto che la medesima legge prevede

- all'art.3 c.3 lett. g) che qualora "*...il Comune intenda ricorrere alla monetizzazione delle aree a standard, lo stesso, oppure il diretto interessato previa stipulazione di apposita convenzione, utilizza dette risorse per la realizzazione di interventi di attrezzamento o riqualificazione di aree a verde urbano, forestazione e rinaturalizzazione, in aree puntualmente indicate dallo stesso Comune con la deliberazione di cui all'articolo 4,*

comma 1, oppure con altri analoghi strumenti di competenza comunale, quali anche il Piano del Verde e il Piano dei Servizi, in coerenza con gli obiettivi e le indicazioni forniti dai progetti territoriali strategici 4.2.1 La rete ecologica regionale e 4.2.2 Il patto città campagna e dalle linee guida regionali del PPTR.”;

- *all’art.3 c.6 che “in caso di impossibilità a reperire gli spazi a parcheggio previsti dalla legge 24 marzo 1989, n. 122 (omissis), da dimostrarsi mediante relazione asseverata da parte del tecnico comunale, il Comune può prevedere la monetizzazione di dette aree calcolandone l’importo sulla base del volume incrementato, per gli interventi di ampliamento, e sulla volumetria totale, per gli interventi di demolizione e ricostruzione. Tali risorse sono vincolate alla realizzazione e alla manutenzione di parcheggi pubblici”;*

Preso atto altresì che la medesima legge prescrive, all’art.4, che *“...il riconoscimento degli incentivi volumetrici previsti dall’articolo 2 è subordinato all’approvazione di una deliberazione del Consiglio comunale ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera e), della legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), supportata da perimetrazione, effettuata sulle planimetrie esistenti degli strumenti urbanistici vigenti e fatta salva la prevalenza giuridica delle disposizioni narrative sulla grafica, che individui gli ambiti edificati in cui promuovere interventi di ristrutturazione edilizia che prevedono l’ampliamento o la demolizione e ricostruzione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, aventi qualsiasi destinazione d’uso, da destinare alla residenza e a usi strettamente connessi con la residenza, oppure ai medesimi usi preesistenti” e che “detti ambiti devono essere individuati all’interno delle zone omogenee B e C come identificate dal proprio strumento urbanistico ai sensi del d.m. 1444/1968, escludendo le zone destinate a standard urbanistici di cui all’articolo 3 dello stesso o a esse assimilabili, così come definite dagli strumenti urbanistici generali e attuativi o dagli atti di governo del territorio comunali”;*

Evidenziato che non risultano presenti all’interno del territorio comunale *“...zone omogenee D e F di cui all’articolo 2 del d.m. 1444/1968 che risultano interamente intercluse all’interno di zone omogenee B e C”;*

Richiamati

- il P.R.G. approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1983 del 20/12/2006 pubblicata sul BURP n.9 del 17.01.2007 e sulla G.U. della Repubblica Italiana - serie generale - del 26.01.2007;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015;
- il D.P.R.U. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.28 del 29.11.2017;
- il P.U.G. adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.1 del 22/02/2024 come adeguato alle osservazioni e controdeduzioni con D.C.C. n.29 del 09/12/2024;
- la D.C.C. n.13 del 12.05.2015 con la quale l’Amministrazione Comunale ha provveduto alla determinazione dei valori di monetizzazione per aree a standard urbanistici e parcheggi in applicazione delle LL.RR. nn.14/2009 e 33/2007;
- le risposte alle FAQ inerenti la L.R. n.36/2023 pubblicate sul sito istituzionale della Regione Puglia;

Verificato che il DPRU ha rilevato in tutti gli ambiti individuati necessità di rigenerazione e riqualificazione, seppur con diverse peculiarità;

Dato atto che essendo il comune di Bitritto dotato di D.P.R.U. la L.R. n.36/2023 potrebbe essere applicata anche in assenza della Deliberazione prescritta all'art.4 c.1 ma che la stessa si ritiene utile e necessaria a meglio chiarire le modalità di intervento, eliminando possibili incertezze applicative;

Constatato che

- nel territorio del Comune di Bitritto il settore residenziale, a cui è potenzialmente applicabile la L.R. 36/23, è costituito attualmente dalle zone ricadenti nel PRG vigente:
 - di completamento B1, B2, B3, B4;
 - di espansione C1, C2 (tali zone possono essere utilizzate previa elaborazione ed approvazione di un Piano Particolareggiato di Comparto secondo le procedure previste dal vigente strumento urbanistico); ad oggi queste zone non hanno avuto ancora attuazione e sono caratterizzate da edifici sparsi esistenti;
- mentre nel PUG adottato, laddove venga definitivamente approvato nell'attuale formulazione, per le zone:
 - CUE.CC, CUE.CR, CUE.CO, CUE.SP;
 - CUI.PA (unicamente quelle ricadenti nelle C1 e C2 del vigente PRG);
 - CUI.PS;
- il tessuto edilizio delle zone B di completamento è caratterizzato da un tessuto urbano consolidato nel quale sono compatibili gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti all'art.3, comma 1, lettera d, del DPR 380/01 al fine di promuovere il recupero, la riqualificazione e il riuso del patrimonio edilizio esistente, nonché allo scopo di incentivare gli interventi di edilizia sociale di cui alla L.R. 36/2023;
- l'applicazione della legge regionale comporta un incremento del carico insediativo al di fuori delle previsioni di PRG, derivante dagli incentivi volumetrici previsti;
- appare corretto, per il bilanciamento della dotazione complessiva di standard urbanistici, porre a carico dei richiedenti l'onere di assicurare gli standard aggiuntivi commisurati al nuovo carico insediativo derivante dalla realizzazione dell'intervento di ristrutturazione edilizia in ampliamento mediante la cessione di aree all'uopo destinate o, in alternativa alla cessione, (totale o parziale) alla monetizzazione delle aree a standards;
- al fine di contemperare gli obiettivi della Legge Regionale n. 36 del 20/12/2023 con il principio generale di assicurare il rispetto dei parametri minimi relativi alle aree da destinare a servizi come previste dal DM 1444/68, gli introiti derivanti dalla monetizzazione degli standards dovranno essere finalizzati esclusivamente alla realizzazione di interventi di attrezzamento o riqualificazione di aree a verde urbano, forestazione e rinaturalizzazione, in coerenza anche con le finalità della legge e con gli obiettivi e le indicazioni fornite dai progetti strategici e dalle linee guida del PPTR "La rete ecologica regionale" e "il patto città campagna;

Ritenuto necessario adottare il presente provvedimento al fine di:

- riqualificare e riusare il patrimonio edilizio esistente;

- migliorare la qualità architettonica e ambientale dello spazio abitabile;
- aumentare le prestazioni energetiche e l'accessibilità degli edifici;
- favorire la riqualificazione ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato, contribuendo alla riduzione dei cambiamenti climatici;
- contenere il consumo di suolo, promuovendo il riuso del patrimonio edilizio esistente unitamente alla riduzione delle superfici destinate a nuovi insediamenti;

Preso atto che:

- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2, nell'ambito dell'individuazione delle zone dell'abitato del territorio di Bitritto si è proceduto ad analizzare le fasi di crescita dell'edificato e la loro densità edilizia oltre che le caratteristiche storico-architettoniche anche al fine di limitare l'incremento del carico urbanistico in zone già fortemente edificate;
- la legge in oggetto da possibilità di graduare, sulla base dei livelli di prestazione energetica richiesti come condizione necessaria per eseguire l'intervento, i bonus volumetrici previsti;

Ritenuto di dover dare seguito alla nuova disposizione regionale sugli interventi di ristrutturazione edilizia per il territorio comunale adeguandola:

- alla vincolistica in atto che l'art. 5 della legge pone come divieto all'attuazione degli incentivi, ovvero:
 - zone territoriali omogenee A;
 - edifici aventi interesse storico-culturale, tutelati ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004;
 - edifici ubicati all'interno delle zone destinate a standard urbanistici di cui all'articolo 3 del d.m. 1444/1968;
 - eventuali edifici ubicati in area sottoposta a vincolo ai sensi degli articoli 136 e 142 del d.lgs. 42/2004, fatta salva la possibilità di realizzare, previa acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica prevista dall'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e dall'articolo 90 delle NTA del PPTR, gli interventi ammissibili ai sensi del PPTR;
 - edifici ubicati negli ambiti dichiarati ad alta pericolosità idraulica e a elevata o molto elevata pericolosità geomorfologica;
 - edifici ubicati all'interno delle fasce di rispetto per la viabilità, le zone cimiteriali, gli impianti di depurazione.

Richiamate le tavole:

a. D04 – Territorio Urbano Zonizzazione del P.R.G. vigente, reperibile al seguente link:
<https://www.halleyweb.com/bitritto/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/167> ;

b. EG.PS.5.1 – Carta dei Contesti su CTR territorio comunale del P.U.G. adottato, reperibile al seguente link:
<https://www.halleyweb.com/bitritto/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/339> ;

da ritenersi, unitamente all'**Allegato 1 - Graduatoria incentivi volumetrici di cui alla L.R. n.36/2023** quali allegati cartografici e di testo al presente atto;

Visti

- il D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n.1444/68;
- la legge n.765/67;
- la L.R. n.20/2001;
- l'art.7 c.2 lett. a) p.to V del R.R. n.18/2013;
- la L.R. n.36/2023;
- il D.Lgs. n.267/2000;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dai Responsabili del Servizio Urbanistico, ing. Lorenzo CAMPANALE, ed Economico-Finanziario, dott. Giovanni ARPINO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 17 componenti presenti, di cui favorevoli n. 17

DELIBERA

1. quanto innanzi si intende parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di prendere atto** che la presente delibera interviene sulle modalità di intervento sul patrimonio edilizio esistente di cui all'articolo 31, comma 1, lettere a), b), c) e d), della legge 5 agosto 1978, n. 457, e pertanto ai sensi del co.3 art.12 L.R. n.20/2001 non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 o a verifica di compatibilità regionale;
3. **di dare atto** che la presente delibera e gli atti ad essa allegati è subordinata alla procedura di cui all'art. 7 del reg. reg. 9/10/2013, n. 18 (Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 - Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica, concernente piani e programmi urbanistici comunali) in virtù di quanto previsto dalla lettera a) del comma 2 del medesimo articolo;
4. **di prendere atto** degli incentivi volumetrici per gli interventi previsti all'art.2 commi 1 e 2 della Legge regionale n.36/2023;
5. **di dare atto che** gli elaborati grafici e di testo cui fare riferimento ai sensi dell'art.4 c.1 ed ai fini della presente deliberazione sono le tavole:
 - a. **D04 – Territorio Urbano Zonizzazione** del P.R.G. vigente, reperibile al seguente link:
<https://www.halleyweb.com/bitritto/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/167> ;
 - b. **EG.PS.5.1 – Carta dei Contesti su CTR territorio comunale** del P.U.G. adottato, reperibile al seguente link:
<https://www.halleyweb.com/bitritto/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/339> ;
 - c. **Allegato 1 - Graduazione incentivi volumetrici di cui alla L.R. n.36/2023;**
6. **di dare atto** lo strumento urbanistico vigente è il P.R.G. approvato con Delibera di Giunta

Regionale n.1983 del 20/12/2006 pubblicata sul BURP n.9 del 17.01.2007 e sulla G.U. della Repubblica Italiana - serie generale - del 26.01.2007 ma che a seguito dell'adozione del P.U.G. avvenuta con Delibera di Consiglio Comunale n.1 del 22/02/2024 come adeguato alle osservazioni e controdeduzioni con D.C.C. n.29 del 09/12/2024 deve tenersi conto delle cd. Norme di salvaguardia come da normativa vigente;

7. **di individuare** quale ambito di intervento:
 - a. tutte le zone omogenee “B1 – B2 – B3 – B4 – C1 -C2” come individuate dal vigente P.R.G., i cui elaborati devono intendersi sostitutivi della perimetrazione richiesta dall’art.4;
 - b. tutti i contesti “CUE.CC - CUE.CR - CUE.CO - CUE.SP - CUI.PA (*unicamente quelle ricadenti nelle C1 e C2 del vigente PRG*) - CUI.PS” come individuati dal P.U.G. adottato, i cui elaborati devono intendersi sostitutivi della perimetrazione richiesta dall’art.4;
8. **di graduare** i predetti incentivi come riportato nel prospetto all'allegato 1;
9. **di richiamare e confermare** il limite temporale imposto dall’art.2 c.4;
10. **di prendere atto e confermare** quanto disposto dall’art.2 c.5;
11. **di prendere atto e confermare** le condizioni per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione edilizia prescritte dall’art.3, con l’unica eccezione di quanto riportato nell'allegato 1;
12. **di prevedere espressamente** il riconoscimento degli incentivi volumetrici di cui all’art.2 c.1, nella misura prevista dall’art.2 c.3 lett. b) e d), anche nella zona omogenea E del vigente P.R.G. e nei contesti rurali previsti dal P.U.G. adottato con esclusione delle aree ricadenti in:
 - a. “zona omogenea ET – aree agricole di tutela” del vigente P.R.G. ;
 - b. “CR.CRP- Campagna del ristretto con Valore Paesistico” del P.U.G. adottato;
13. **di dare atto che** le compensazioni con piantumazioni, laddove si rendano necessarie ai sensi dell’art.3 c.3 lett. c) potranno avvenire sia in aree private su proposta del cittadino titolare dell’intervento edilizio, con le modalità dell’art.28-bis del T.U. Edilizia, sia su aree di proprietà comunale da individuarsi all’uopo tra quelle disponibili al momento dell’intervento stesso;
14. **di consentire** la monetizzazione delle aree a standard necessarie alla realizzazione dell’intervento, come permesso per ciascuna tipologia di intervento dalla L.R. n.36/2023 e secondo quanto disposto dalla Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 12.05.2015;
15. **di consentire** la monetizzazione delle aree a parcheggio necessarie alla realizzazione dell’intervento come permesso dall’art.3 c.6 e secondo quanto disposto dalla Delibera di Consiglio Comunale n.13 del 12.05.2015 unicamente in caso di impossibilità tecnica, asseverata dal tecnico progettista, al reperimento della superficie prescritta;
16. **di disporre che** le condizioni di cui ai punti precedenti siano attestate, in maniera puntuale e pedissequa, dal tecnico progettista mediante attestazione asseverata da allegare alla segnalazione/istanza;
17. **di prevedere** il riconoscimento degli incentivi di cui all’articolo 2, comma 2, nella misura

prevista nell'articolo 2, comma 3, lettera e), per la realizzazione di interventi di delocalizzazione dei volumi derivanti dalla demolizione di edifici esistenti, legittimi o legittimati, previsti nell'articolo 5, comma 1, lettere g), h), i), j), k) ed l), aventi qualsiasi destinazione d'uso, da destinare alla residenza e/o a usi strettamente connessi con la residenza che non comportano mutamento di destinazione d'uso urbanisticamente rilevante oppure ai medesimi usi preesistenti -nelle zone individuate al precedente p.to 3;

18. **di prendere atto e confermare** i limiti di applicazione previsti dall'art.5 della Legge;
19. **di disporre** espressamente che tutti i riferimenti alla L.R. n.36/2023 debbano intendersi al testo della stessa vigente (*anche a seguito di eventuali modifiche ed integrazioni, n.d.r.*) al momento del perfezionamento del titolo edilizio necessario all'esecuzione degli interventi e che, in caso di incompatibilità, prevarrà sul testo della presente deliberazione;
20. **di stabilire** che la partecipazione pubblica e privata secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii. sarà assicurata dal Comune nel prosieguo tramite le proposte e le osservazioni formali a seguito di pubblicazione nelle forme di legge;
21. **di stabilire** che ai sensi della L.R. 20/2001, art. 11, la presente deliberazione e i relativi allegati, saranno depositati presso la segreteria comunale e che nel termine di 60 gg dal deposito chiunque abbia interesse può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. n. 241/1990. Entro i successivi sessanta giorni, il Consiglio comunale procederà, previe controdeduzioni, all'approvazione definitiva.
22. **di demandare** al Responsabile del Servizio Urbanistica, l'espletamento degli adempimenti connessi ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.
23. **di demandare** al Servizio Urbanistico gli adempimenti connessi con l'attuazione della presente deliberazione, ivi inclusi quelli di cui all'art.4 c.4 ed all'art.7 della legge;
24. **di disporre che** il 15 per cento dei proventi annuali derivanti dagli oneri di urbanizzazione di cui all'articolo 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (Norme per la edificabilità dei suoli) e dalle sanzioni in materia urbanistica ed edilizia, sia destinato ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche per le opere, edifici ed impianti esistenti di propria competenza istituendo a tal fine un apposito capitolo di bilancio;
25. **di demandare** al Servizio Finanziario gli adempimenti di cui all'art.10 c.3 della legge;
26. **di notificare** copia della presente deliberazione ai Servizi Tecnici Urbanistica e Finanziario, inviandone inoltre copia al competente Dipartimento della Regione Puglia;
27. **di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune di Bitritto.

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano da n. 17 componenti presenti, di cui favorevoli n. 17

D E L I B E R A

Di dichiarare, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/2000, immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Marida Urbano

IL PRESIDENTE

F.to PAPARELLA Vito

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, D.Lgs. 267/2000)

N° Reg. Pubbl. 1511

- E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno 01-09-2025 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000);

Bitritto, li 01-09-25

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Urbano Marida

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Li, 01-09-2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Urbano Marida